

Superbonus: Ance, basta a continue modifiche

Si scoraggiano il mercato e le imprese piu' serie

(ANSA) - ROMA, 21 GEN - "L'ennesima modifica alle misure in corso, con il limite alla cessione dei crediti, rischia di bloccare le imprese e penalizzare le famiglie piu' bisognose. Non e' cosi' che si fermano le frodi". Cosi' l'Ance in una nota commentando le novita' emerse dalla bozza del decreto Sostegni.

"Basta con i continui cambiamenti. L'incertezza delle regole, anche con provvedimenti retroattivi, scoraggia il mercato e le imprese piu' serie", dice il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, denunciando l'ennesima modifica alla normativa che sopprime le ulteriori cessioni dei crediti. (ANSA).

Superbonus: Ance, basta a continue modifiche (2)

(ANSA) - ROMA, 21 GEN - "Giusto l'obiettivo di contrastare le frodi", sottolinea il Presidente Buia, "ma non si possono colpire continuamente migliaia di cittadini e di imprese corrette impegnate in interventi di riqualificazione energetica e sismica, che ora dovranno necessariamente rivedere le condizioni contrattuali con i proprietari, generando migliaia di contenziosi e un blocco del mercato."

Non e' la prima modifica in corso al funzionamento dei bonus edilizi, ricorda il Presidente Ance. "Ogni mese ci troviamo di fronte a qualche nuova norma che genera confusione e rischia di fermare i cantieri". Non e' questo il sistema per frenare abusi e irregolarita'.

"Contro le frodi, abbiamo chiesto da tempo regole chiare per evitare speculazioni, come l'introduzione di prezzari di riferimento per tutti i bonus e un sistema di qualificazione delle imprese, visto il recente proliferare di operatori improvvisati. Ma finora, al di la' di qualche buon proposito, non si e' fatto nulla, mentre in questo modo si colpiscono le imprese serie."

Inoltre, con questa nuova ultima modifica, continua Buia "sara' ben difficile per le imprese cedere i crediti e di conseguenza saranno penalizzate proprio le famiglie piu' bisognose". (ANSA).

Superbonus: Ance, stop a modifiche continue =

(AGI) - Roma, 21 gen. - "Basta con i continui cambiamenti al funzionamento del Superbonus. L'incertezza delle regole, anche con provvedimenti retroattivi, scoraggia il mercato e le imprese piu' serie". Il Presidente dell'Ance, Gabriele Buia, denuncia l'ennesima modifica alla normativa dei bonus fiscali, contenuta nella bozza di Dl Sostegni-ter che sopprime le ulteriori cessioni dei crediti.

"Giusto l'obiettivo di contrastare le frodi", sottolinea il Presidente Buia, "ma non si possono colpire continuamente migliaia di cittadini e di imprese corrette impegnate in interventi di riqualificazione energetica e sismica, che ora dovranno necessariamente rivedere le condizioni contrattuali con i proprietari, generando migliaia di contenziosi e un blocco del mercato".lla (Segue)

Superbonus: Ance, stop a modifiche continue (2)=

(AGI) - Roma, 21 gen. - "Non e la prima modifica in corso al funzionamento dei bonus edilizi, ricorda il Presidente Ance. "Ogni mese ci troviamo di fronte a qualche nuova norma che genera confusione e rischia di fermare i cantieri. Non e questo il sistema per frenare abusi e irregolarita", aggiunge Buia. "Contro le frodi, abbiamo chiesto da tempo regole chiare per evitare speculazioni, come l'introduzione di prezzari di riferimento per tutti i bonus e un sistema di qualificazione delle imprese, visto il recente proliferare di operatori improvvisati. Ma finora, al di la, di qualche buon proposito non si e fatto nulla, mentre in questo modo si colpiscono le imprese serie".

Inoltre, con questa nuova ultima modifica, continua Buia "sara ben difficile per le imprese cedere i crediti e di conseguenza saranno penalizzate proprio le famiglie piu bisognose".

(AGI)lla

*** Sostegni ter, Ance: basta con modifiche continue a Superbonus**

Roma, 21 gen. (askanews) - "Basta con i continui cambiamenti al funzionamento del Superbonus. L'incertezza delle regole, anche con provvedimenti retroattivi, scoraggia il mercato e le imprese più serie". Lo afferma il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, dopo "l'ennesima modifica alla normativa dei bonus fiscali, contenuta nella bozza di DI Sostegni-ter che sopprime le ulteriori cessioni dei crediti".

"Giusto l'obiettivo di contrastare le frodi" sottolinea il presidente Buia, "ma non si possono colpire continuamente migliaia di cittadini e di imprese corrette impegnate in interventi di riqualificazione energetica e sismica, che ora dovranno necessariamente rivedere le condizioni contrattuali con i proprietari, generando migliaia di contenziosi e un blocco del mercato".

"Ogni mese ci troviamo di fronte a qualche nuova norma che genera confusione e rischia di fermare i cantieri" prosegue il Presidente dell'Ance "Contro le frodi, abbiamo chiesto da tempo regole chiare per evitare speculazioni, come l'introduzione di prezzari di riferimento per tutti i bonus e un sistema di qualificazione delle imprese, visto il recente proliferare di operatori improvvisati. Ma finora, al di là, di qualche buon proposito non si è fatto nulla, mentre in questo modo si colpiscono le imprese serie".

Inoltre, conclude Buia, con questa ultima modifica "sarà ben difficile per le imprese cedere i crediti e di conseguenza saranno penalizzate proprio le famiglie più bisognose".

(ECO) DI energia: Ance, stop a modifiche continue Superbonus, frena cessione credito

Il presidente Buia: "Incertezza regole scoraggia il mercato"

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 21 gen - "Basta con i continui cambiamenti al funzionamento del Superbonus. L'incertezza delle regole, anche con provvedimenti retroattivi, scoraggia il mercato e le imprese piu' serie". Così il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, in una nota per denunciare "l'ennesima modifica alla normativa dei bonus fiscali, contenuta nella bozza di Dl Sostegni-ter (Dl energia - ndr) che sopprime le ulteriori cessioni dei crediti".

"Giusto l'obiettivo di contrastare le frodi - premette il presidente dei costruttori - ma non si possono colpire continuamente migliaia di cittadini e di imprese corrette impegnate in interventi di riqualificazione energetica e sismica, che ora dovranno necessariamente rivedere le condizioni contrattuali con i proprietari, generando migliaia di contenziosi e un blocco del mercato".

"Ogni mese - aggiunge Buia - ci troviamo di fronte a qualche nuova norma che genera confusione e rischia di fermare i cantieri; contro le frodi, abbiamo chiesto da tempo regole chiare per evitare speculazioni, come l'introduzione di prezzari di riferimento per tutti i bonus e un sistema di qualificazione delle imprese, visto il recente proliferare di operatori improvvisati. Ma finora, al di là, di qualche buon proposito non si è fatto nulla, mentre in questo modo si colpiscono le imprese serie". Con questa nuova ultima modifica, conclude Buia - sarà ben difficile per le imprese cedere i crediti e di conseguenza saranno penalizzate proprio le famiglie più bisognose".

SUPERBONUS: ANCE "STOP A MODIFICHE CONTINUE"

ROMA (ITALPRESS) - "Basta con i continui cambiamenti al funzionamento del Superbonus. L'incertezza delle regole, anche con provvedimenti retroattivi, scoraggia il mercato e le imprese più serie". Così il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, denuncia l'ennesima modifica alla normativa dei bonus fiscali, contenuta nella bozza di Dl Sostegni-ter che sopprime le ulteriori cessioni dei crediti. "Giusto l'obiettivo di contrastare le frodi - sottolinea - ma non si possono colpire continuamente migliaia di cittadini e di imprese corrette impegnate in interventi di riqualificazione energetica e sismica, che ora dovranno necessariamente rivedere le condizioni contrattuali con i proprietari, generando migliaia di contenziosi e un blocco del mercato".

SUPERBONUS: ANCE "STOP A MODIFICHE CONTINUE"-2-

Non è la prima modifica in corso al funzionamento dei bonus edilizi, ricorda il presidente dell'Ance. "Ogni mese ci troviamo di fronte a qualche nuova norma che genera confusione e rischia di fermare i cantieri. Contro le frodi, abbiamo chiesto da tempo regole chiare per evitare speculazioni, come l'introduzione di prezzari di riferimento per tutti i bonus e un sistema di qualificazione delle imprese, visto il recente proliferare di

operatori improvvisati. Ma finora, al di là, di qualche buon proposito non si è fatto nulla, mentre in questo modo si colpiscono le imprese serie". Per Buia con questa nuova ultima modifica, continua Buia "sarà ben difficile per le imprese cedere i crediti e di conseguenza saranno penalizzate proprio le famiglie più bisognose".
(ITALPRESS).

SUPERBONUS: ANCE, STOP A MODIFICHE CONTINUE, SI PENALIZZANO FAMIGLIE PIU' BISOGNOSE =

Roma, 21 gen. (Adnkronos) - "Basta con i continui cambiamenti al funzionamento del Superbonus. L'incertezza delle regole, anche con provvedimenti retroattivi, scoraggia il mercato e le imprese più serie". Il j'accuse arriva dal presidente dell'Ance, Gabriele Buia, che denuncia così le ricadute dell'ennesima modifica alla normativa dei bonus fiscali, contenuta nella bozza di Dl Sostegni-ter che sopprime le ulteriori cessioni dei crediti. "Giusto l'obiettivo di contrastare le frodi - sottolinea Buia - ma non si possono colpire continuamente migliaia di cittadini e di imprese corrette impegnate in interventi di riqualificazione energetica e sismica, che ora dovranno necessariamente rivedere le condizioni contrattuali con i proprietari, generando migliaia di contenziosi e un blocco del mercato".

Non è la prima modifica in corso al funzionamento dei bonus edilizi, ricorda il presidente Ance: "Ogni mese ci troviamo di fronte a qualche nuova norma che genera confusione e rischia di fermare i cantieri". Non è questo il sistema per frenare abusi e irregolarità secondo il numero uno di Ance.

"Contro le frodi -argomenta Buia- abbiamo chiesto da tempo regole chiare per evitare speculazioni, come l'introduzione di prezzari di riferimento per tutti i bonus e un sistema di qualificazione delle imprese, visto il recente proliferare di operatori improvvisati. Ma finora, al di là, di qualche buon proposito non si è fatto nulla, mentre in questo modo si colpiscono le imprese serie". Inoltre, con questa nuova ultima modifica, continua Buia "sarà ben difficile per le imprese cedere i crediti e di conseguenza saranno penalizzate proprio le famiglie più bisognose".